

Disarmonie Bandistiche

Sig. Direttore della *Bollente* Città.

La prego di comunicare queste mie spiegazioni al Comune e ai benemeriti Cittadini che hanno sempre sostenuta per circa otto anni la Banda Cittadina.

La sera del 1° Marzo corrente nella scuola per piccoli screezii insorti tra i bravi Musicanti componenti il Corpo Musicale non si è potuto fare le prove. Credetti bene di sospendere fino a nuovo avviso. La scuola sarà sempre aperta per gli allievi che intendevano prendere lezioni sotto la direzione però del sottocapo Pistarino che da circa otto anni ne disimpegna lodevolmente le mansioni.

H. Presidente della Banda Cittadina
G. BORREANI

CORRISPONDENZE

DA STREVI

Preg. Sig. Direttore,

La prego di rendere noto che in seguito all'avvenuto componimento con la parte avversaria, la Corte di Cassazione di Roma, alla quale era stato inoltrato ricorso per la condanna inflittami di L. 150 dalla R. Prefettura d'Acqui per reato di ingiuria e lesione, su querela di Viotti Angela, dichiarava estinta l'azione penale in mio confronto per l'avvenuta remissione.

Tanto credo di dover rendere di pubblica ragione per togliere di mezzo ogni diceria al riguardo, diretta da male intenzionati a fare ritenere che potesse tuttora rimanere a mio carico la profferita condanna.

Ringraziandola della ospitalità data a questa mia me le professo dev.mo

Arnera Stefano fu Pietro. n.
6 Marzo 1907.

stiche. Vallis, anima ferrea, celante smisurata ambizione, sdegnoso, fiero, lusinghiero, audace.

Nessuno comprese il suo pensiero; ma tutti seguivano quel periodare largo e incalzante. Gli amici lo avevano battezzato *Saint Just*. Sua frase abituale era questa: «Io entrero alla Camera sulla macerie del parlamento, e del parlamentarismo». Segui Briganti, mazziniano, denso di pensiero, con grande energia di frasi scultorie. Pochi lo compresero. Tuttavia fu applaudito.

Per ultimo parlò Nardini che chiuse l'arringa con una perorazione meditata, ma che parve improvvisata.

Mentre Nardini parlava, Glisenti aveva detto più volte a Eugenio:

— Parla tu pure.

Eugenio sentì un brivido di vanità sollevargli il petto. Perché non avrebbe parlato? Domani il suo nome sarebbe apparso sui giornali.... Elena lo avrebbe visto....

L'amico continuava ad incitarlo. Eugenio titubava. Gli applausi che seguirono lo scossero.

Eccitato dall'afa, da speranze vaghe,

Bibliografia

MANZONI. *Le tragedie, gli inni sacri e le odi* a cura di MICHELE SCHERILLO (vol. III delle opere di Manzoni). — Un vol. di pag. CLXXIV-540. — Ulrico Hoepli, editore, Milano, 1907. — L. 6,50.

L'edizione hoepliana di tutte le opere del grande scrittore lombardo si va a poco a poco completando. In questi giorni è infatti uscito il terzo volume, poderoso di mole, sulle *Tragedie, gli inni sacri e le odi* che Michele Scherillo illustra con vero amore di pedante erudito nella forma definitiva e negli abbozzi, con le varianti delle diverse edizioni e con gli scritti illustrativi dell'autore.

Precede uno studio sul decennio dell'operosità poetica del Manzoni, nel quale lo Scherillo in 174 pagine fitte di caratteri e dense di sana e vigorosa erudizione, esamina l'opera manzoniana, ne tratteggia lo svolgimento verso il meglio, ne rileva con fine discernimento le mende, ne dichiara le bellezze e studia insomma l'opera e l'uomo a un tempo in una così eccessiva scrupolosità di critico che, anche il lettore meno avveduto, s'accorge subito ch'egli ha sviscerato per davvero tutta l'opera manzoniana prima di accingersi al poderoso commento. Fra le molte edizioni delle tragedie e degli inni questa è veramente la più dotta ed erudita che sia finora uscita; manca ancora però l'opera geniale che studi e riveli ai posteri tutto l'uomo e tutto lo scrittore non studiato alla stregua del metodo antropologico come fanno gli scienziati, non col metodo storico trionfalmente adottato dal D' Ovidio e dallo Scherillo, non col metodo estetico come ha fatto insuperabilmente il De Sanctis, ma con tutti i tre metodi insieme.

Chi sapesse far questo ci darebbe forse un capolavoro.

Afferman i cultori dell'igiene Che la China Mignon fa molto bene.

dalle esortazioni di Glisenti, non seppe più frenarsi.

Un gruppo di giovani, da un palco vicino, scorgendo la manovra di Glisenti, lo incoraggiò con applausi. Eugenio fu costretto a parlare. Egli esordì felicemente proseguendo con eloquenza elegante.

Ma guardando per caso a sinistra, scorse Nardini che lo fissava beffardamente. Allora raddoppiò di lena e di violenza, sferzando i partiti e gli uomini che li rappresentano, mossi dall'ambizione e dall'interesse personale. L'uditorio non comprese quel subitaneo mutamento. Qua e là sorse qualche fluttuamento, qualche mormorio. Alcuni zittii si fecero udire sommessi, poi più distinti. Egli proseguiva flagellando con sanguinoso sarcasmo i deputati che salivano sul piedistallo delle plebi raccolte a reggerli così come conquistatori antichi sugli scudi dei legionarii votati a morire....

(Continua.)

FRA TOCCHI E TOGHE

CORTE d'APPELLO di CASALE

Udienza 1 Marzo

Falsa testimonianza — Ricci Giuseppe, detenuto dal dicembre u. s. era appellante da sentenza del Tribunale di Acqui colla quale, per reato di falsa testimonianza, era stato condannato, col beneficio della diminuzione di pena per la posteriore ritrattazione del falso, alla pena della reclusione per quindici mesi.

La Corte, accogliendo le conclusioni subordinate dal difensore perché fosse corretto l'errore del Tribunale che aveva fissato la pena di tre anni come minimo di partenza, mentre la falsa deposizione erasi ritenuta non resa a danno di un imputato, riduceva la pena inflitta da quindici a soli cinque mesi di reclusione.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Calunnia — Per tale titolo di reato commesso in danno di certo Penna Luigi, *Buffa Albino*, di Cessole, era stato condannato dal Tribunale di Acqui alla pena della reclusione per dieci mesi.

La Corte confermava la sentenza a carico dell'appellante, il quale dichiarava di ricorrere in Cassazione.

Parte Civile: Avv. Cervetti e Barberis.

Difensori: Avv. Braggio e Bottini.

Cronaca

Il Consiglio Comunale viene convocato lunedì 11 marzo per la discussione sui Regolamenti municipali, ed il 21 corrente per il bilancio 1907. In questa seconda seduta verranno di conseguenza discusse anche le questioni attinenti alla Scuola Complementare ed alla Scuola di Musica.

Congregazione di Carità — Il Cav. Pietro Caffarelli e l'Avv. Cav. Giacomo Ottolenghi, rispettivamente nominati presidente l'uno e membro l'altro della locale Congregazione di Carità, hanno fatto ieri pervenire al pro-sindaco lettera con la quale dichiarano di non potere accettare l'onorifico mandato.

Pulizia ed igiene — Raccomandiamo vivamente alle cure dell'Assessore e vice Assessore competente il tronco di strada dalla Stazione ferroviaria a Piazza Vittorio Emanuele. La nettezza ivi lascia molto a desiderare e l'impressione che riceve di Acqui il forestiero che vi giunge non è certo delle più lusinghiere: non è questione che di scopa e di un po' di buona volontà.

L'igiene poi consiglia una misura.... preservativa per quell'angolo delle Nuove Terme da cui venne tolto quel monumento di.... indecenza. Bisogna porvi un riparo perchè la poca educazione di qualcuno ha creata colà una pozzetta stagnante fornita di esalazioni, poco profumate e niente i-

gieniche. Anche qui si tratta di pochi centesimi di spesa ed il provvedimento è urgente in vista della prossima stagione balneare.

Chi avesse smarrito danaro potrà recarsi alla Segreteria Municipale dove, fornendo le necessarie indicazioni, potrà riaverlo.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

G. B. ZUNINO
Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutto e malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sin ad oggi conosciuti.

Denti bianchi

bocca sana

coll' uso

della

TIMOLINA

in polvere L. 1

in pasta L. 1

Liquida L. 2 e 4,50

Preparazione speciale

Dott. L. Boniscontro

Corso V. E., 66 - Torino

Vendita in tutte le Farmacie

AVVISO

Società Anonima Carri Funebri

La Società non teme nessuna concorrenza sia nell'eleganza del servizio che nei prezzi. Servizi ordinari da L. 4 a L. 50. Per i servizi straordinari prezzi a convenirsi.

Per maggiore comodità rivolgersi al sig. **Panara Giovanni** parrucchiere-via Vitt. Em., rimpetto alla Farmacia Moreno.

LA SOCIETÀ

Grande Assortimento Profumerie Estere e Nazionali

SPUGNE per BAGNO e TOILETTE

Presso la Drogheria *Gamondi Carlo*,
Corso Bagni.

ARTRITE

LA POMATA SOLVENTE ARNALDI è un prezioso linimento che riesce inapprezzabilmente calmante e sedativo dei dolori che provengono dall'artrite, dal reumatismo muscolare cronico e dalle manifestazioni articolari gottose. All'azione calmante la POMATA SOLVENTE ARNALDI unisce poi quella ancora più importante, di ridonare alle articolazioni e muscoli affetti, il loro tono, l'elasticità ed i liberi movimenti perduti, facendo riassorbire antichi essudati organizzati, prevenendo per tal modo l'atrofia muscolare, le deformazioni ossee (reumatismo o nodoso) e l'anchilosi. Chiarissimi e valorosi Clinici s'ogliono prescrivere nelle anzidette infermità, col metodico massaggio, la POMATA SOLVENTE ARNALDI, ed in tutti i casi ne ottengono splendidi risultati, tanto da classificarla giustamente come vero rimedio sovrano e specifico nella cura dell'artrite; — Si vende in vasetti da L. 3,— e da L. 5,— per posta cent. 50 in più. — Inviare vaglia al Premiato Stabil. Chim. Farm. Carlo Arnaldi Via Vitruvio, 9 - Milano.

NITRATO SODA Titolo Garantito
CONCIMI CHIMICI
Drogheria **Carlo Gamondi**, Corso Bagni